

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado S.Tenente

Cognome RIGO

Nome Silvio

Paternità Giuseppe

Maternità MAULE Adele

Luogo di nascita Trambilleno

Data di nascita 2.10.1920

Arma FANTERIA

Reparto Cp.Cdo rgt.le 317° ftr.

D. Militare Trento

Indirizzo TRAMBILLEN0 (Trento)

.....

Comportamento {

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

Castelnuovo (Vicenza), 31/1/1952.

Ill.^{mo} Signor Capisano,

Forse ricorderà ancora l'ex
Sottotenente Pigo Sibis, che salvato (?) assieme
al Capisano Comari e al Cap.^{no} Fontana alla
- Casa Rossa - in Cefalonia il 24/9/43, fu verso
la fine di ottobre avviato con gli altri ufficiali
Trentini e un gruppo di militari (pure trentini)
a Patrasso. Dopo qualche giorno facemmo a
Missolonghi, poi ad Agrinion, da dove, verso Metaxa,
tutti gli altri ufficiali partirono d'obbligo per la
Germania. Ad Agrinion restammo io e il Cap.
Comari con il reparto di lavoratori e siccome io,
già ufficiale di Collegamento a Lixouri dal
5 agosto all' 11 sett. 1943, conoscevo un po' la
lingua tedesca, fui costretto a fare l'interprete.
Ai primi di settembre del '44 i Tedeschi decisero
di farci partire per la Germania; anzitutto sentore
fuggii col serg. Wapp. Baldessari Ling. del 33° Art.
"Aequi" ed appena la Grecia (zona di Agrinion
e Missolonghi) fu liberata.

tentai di raggiungere l'Albania e piedi fu venire
in Italia. Fui fermato a Tomitza prima, ed a
Anflokia. Fui al Comando di Armato Partigiana,
che mi rilasciò un lasciapassare (dato che
mi proibì di proseguire oltre perle zone
monarchica (Leros), dichiarando che ero un
ufficiale del Divisione "Acqui". Con quello
ritornai a Missolunzi; fui il 14/10 raggiungendo
Patasso e l'8/11/44 potevo metter piede
nella Patria, a Coranto. Fui quindi in campo
di concentramento inglese; fui invitato a
stendere i verbali in triplice copia (una credo
che sia ora al Ministero) dove dichiarai
che ero stato costretto a fare l'interprete, anche
per evitare di essere mandata in Germania a far
parte delle nuove divisioni. Fui così discrimina-
to e considerato prigioniero dei Tedeschi; passai
in Campo Contumerciale, sempre a "saint' Andrea",
ed il 10 dicembre quando furono richiesti
dei volontari per i reparti italiani con la

V^a Armata Americana partita da Taranto per
Firenze. Feci parte del 1^o ^(mi ricordo la "deputa") Regolo Salmerie
di Combattimento e ai primi di febbraio del '45
partimmo per la zona d'impiego, dove rimasi
fino alla liberazione. Più tardi ottenni una
licenza di due mesi e ai primi di ottobre^{'45}
conceduto dal Distretto di Chieti, ripresi il mio
servizio di maestro.

Per questo ^{ultimo} servizio ^{militare} il Ministero della Guerra
mi rilasciò, mi fece nel '46, un diploma
d'onore - per aver partecipato alla guerra
contro la Germania col 525° Reg. Fanteria,
aggregato alla V Armata Americana. =
Più però cominciarono i guai; nel 47 o
48 il Ministero mi punse con il rimprome-
to solenne = Scampato (?) all'eccidio di Ceja-
lonia prestava servizio con la Wehrmacht
in qualità di interprete = Pensai che
ricorrendo al Ministero avrei forse chiesto

migliò la mia posizione militare, ma non lo feci
per indolenza. Ed ecco ora che anche il Distretto
di Treviso richiede a mia madre, ora 62enne
e mio carico, la restituzione di £ 33.400
che essa ebbe dal settembre '43 al maggio '45
dal Distretto di Verona e di Treviso, quale contributo
assegni di prigionia.

Non sapendo come regolarmi, mi rivolgo quindi
a Lei, che so nella possibilità di farmi aiutare.
Poi consigli su quanto devo fare, vedo se può
fare qualcosa presso il Ministero e Le sarò
sempre tanto grato.

Non so comprendere come si voglia inferire contro
i "superstiti" della gloriosa "Aquila", facendo feroce
sul fatto che noi abbiamo fatto lavorare con i
tedeschi. E la maggior parte di quelli trasfe-
rati in Germania allora? E la situazione
nostra particolare non era molto e molto
fior-buona di quelli che furono in Germania
dalla Italia lavorarono nelle fabbriche e nelle
officine?

Se però il destino vuole che tutto sia loro

dato e a noi solo l'onore, perienza.

Spero, Signor Capitano, vorrà essere così gentile
scrivendomi il suo consiglio e fir d'ora

La ringrazio infinitamente

Obbl.^{mo} Silvio Pigo -

Castellano

(Vicenza)

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI,,

Il reduce, Sottotenente R I G O Silvio, classe 1920, Distretto di Trento, già appartenente alla divisione "Acqui", ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dal 13 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.

Roma, 13 giugno 1946



IL COMANDANTE

S.ten. RIGO SILVIO

TRAMBILLENCO

=====

(Trento)

REDUCE DELLA DIVISIONE "ACQUI"

Grado SOTTOTENENTE

Cognome RIGO Nome SILVIO

Bistretto TRENTO

Paternità fu Giuseppe Maternità Maule Adele

Luogo di nascita Trambilleno data 2.10.1920

Reparto di appartenenza (~~Cefalonia~~ o Corfu) Comp. Comando Reggimentale
317° Regg. Fant. "Acqui"

Dislocamento di reparto all'8 settembre Valsamata (Cefalonia)

Località presso le quali ha combattuto Procopata

Attività svolta dopo il 22 settembre 1943 Prigioniero

In caso sia stato fatto prigioniero precisare i campi per i quali è passato e l'attività che vi ha svolta

Patrasso - Missolungi - Agrinion -

Data del rientro in Italia (specificare da chi e in quale data sono stati liberati) 12 novembre 1944 Indi combattente sulla linea Gotica colla Divisione italiana 210^a-17° Reparto Salmerie da Combattimento dal 18.12.44 fino alla liberazione. (Aggregato alla 5^a Armata Americana).-

Nomi dei commilitoni che risultano caduti a Cefalonia o Corfu o morti nel periodo seguente

Indirizzo: Rigo Silvio TRAMBILLENO + TRENTO +

=====
T I C H I A R A Z I O N E
=====

Il sottoscritto IORANDI ARTURO, cl. 1920 Distr. Trento, già ufficiale presso la compagnia cannoni da 47/32 del 317° Regg. Fant. "Acqui"

d i c h i a r a

che il sottotenente R I G O S I L V I O cl. 1920 già effettivo presso la compagnia comando regimentale del 317° Regg. Fant., ha preso effettivamente parte ai combattimenti svoltisi a Cefalonia dal 15 al 22 settembre 1943, col Comando Tattico della Divisione "Acqui" nella zona di Prokopata.

Quanto sopra dichiara sotto la sua personale responsabilità.-

Rovereto 6 aprile 1946.

Sottotenente IORANDI ARTURO

Arturo Iorandi